



emocratiche lo sono di sicuro, visto che non conoscono taglia e neppure età. Fastidiose lo sono altrettanto, visto che nessuna comune mortale si soanerebbe di mostrarle con la disinvolta ironia con cui Bella Hadid le ha lasciate intravedere da un abito lungo aperto strategicamente con un oblò sui fianchi. Parliamo ovviamente delle smaaliature, che solo in Europa interessano ben 200 milioni di persone, donne ma anche uomini e che pur essendo catalogate tra gli inestetismi più difficili da affrontare, si possono comunque rendere meno visibili con protocolli di medicina estetica studiati ad hoc.

alla base del problema

Sul seno, sulla pancia e sui fianchi, ma anche all'attaccatura dei glutei e sulle braccia. «Le smagliature sono lacerazioni profonde del derma che si manifestano in superficie con segni più o meno lunghi e depressi, inizialmente di colore rosso e poi di un bianco perlaceo che li rende ben visibili» spiega il professor Sergio Noviello, medico e chirurgo estetico. direttore sanitario di Milano Estetica cosmetic surgery & medical SPA. Tante le cause che ne favoriscono la comparsa. «Ci sono pelli per natura poco

toniche e altre che cedono e si strappano per il rapido riempirsi e svuotarsi dei volumi del corpo in fasi delicate come l'adolescenza e la aravidanza. oppure per via di repentine oscillazioni di peso» commenta l'esperto. «Senza dimenticare che a far perdere compattezza al tessuto possono essere anche gli sbalzi ormonali, le terapie cortisoniche protratte nel tempo e, soprattutto nel caso degli uomini, gli sforzi eccessivi legati ad esempio al sollevamento dei pesi».

Subito è meglio

Intervenire tempestivamente quando le smagliature sono ancora arrossate, e quindi di recente formazione, assicura i migliori risultati: più le strie sono di vecchia data, maggiore è infatti il numero di trattamenti che servono per renderle meno visibili.

la biodermogenesi

Sviluppata interamente in Italia, rimane ad oggi una delle strategie più efficaci di intervento che agisce sull'aspetto visibile delle smagliature e su quello strutturale profondo. «L'obiettivo è riattivare il metabolismo cellulare e stimolare la produzione di elastina, collagene e anche di nuovi melanociti perché la stria possa colorarsi e diventare invisibile con la semplice esposizione ai raggi solari» spiega la dottoressa Gabriela Vasilescu, medico estetico a Firenze.

UNA STIMOLAZIONE RIGENERANTE

La seduta, indolore e rilassante, si articola in tre fasi. All'inizio viene eseguito un gommage meccanico che eliminando le cellule morte aiuta a "livellare" quella sorta di scalino che c'è tra la depressione della smagliatura; in più ridà ossigenazione al tessuto in un'area dove manca. Seque una fase di stimolazione elettrica con un manipolo a sfere che attiva la circolazione e favorisce la penetrazione di acido ialuronico. elastina e collagene, idratanti e nutrienti. Con l'aiuto di un apparecchio che emette un campo magnetico, sempre attraverso il passaggio di un manipolo a sfere, si stimola il tessuto in modo da veicolare in profondità il nutrimento e favorire lo smaltimento delle tossine. Nell'ultima fase viene eseguito un massaggio linfodrenante con un particolare manipolo che rilascia un gel a base di sostanze elasticizzanti. «Al termine della seduta il solco della smagliatura

si presenta gonfio e arrossato, segno della riparazione in atto: con il proseguire dei trattamenti diventa a poco a poco meno visibile e la superficie cutanea si appiana e si leviga» conclude l'esperta.

da sapere

«Il trattamento, che viene eseguito solo negli studi di medicina estetica, può essere fatto a tutte le età, senza controindicazioni; non prevede per altro particolari limitazioni visto che può essere eseguito anche in estate dal momento che l'esposizione al sole è consigliata per uniformare la cute» commenta la dottoressa Vasilescu. «Il risultati, che si sono dimostrati stabili negli anni, si hanno con un ciclo di 6-9 sedute che vengono effettuate una o anche due volte a settimana». Il costo di una seduta si aggira attorno ai 160 euro.

laser + acido ialuronico da sapere

«Per rendere meno visibili le smagliature, sia rosse che atrofiche, e migliorare nel complesso la qualità della pelle rendendola più tonica si può intervenire con il protocollo Strimax» spiega il professor Noviello. «Consiste in un ciclo di otto sedute dove si alternano quattro sedute di un trattamento iniettivo intradermico a base di silicio organico, acido ialuronico a elevato peso molecolare, fattori di crescita, polinucleotidi, antiossidanti, vitamine

e aminoacidi e quattro sedute di laser CO₂ Prosektion».

AUMENTARE L'ELASTICITÀ

«Entrambi i trattamenti stimolano la produzione di elastina e collagene; le infiltrazioni lo fanno apportando nutrimento profondo, mentre l'energia del laser Prosektion penetra nel derma causando dei micro-danni termici che innescano un processo di riparazione dei tessuti capace a sua volta di attivare i fibroblasti nel produrre fibre elastiche» spiega Noviello.

Le sedute, rapide e non dolorose, vanno eseguite ogni due settimane. È consigliabile prevedere due cicli di trattamento in un anno: le sedute iniettive costano 380 euro l'una, quelle con il laser 200 euro. Se la zona trattata con il laser è esposta va protetta con un solare con SPF alto evitando l'esposizione al sole per un mese. «Per una maggiore efficacia, il protocollo può essere eseguito anche in combinazione con altri trattamenti, come quelli che prevedono infiltrazioni di staminali o di plasma arricchito con piastrine» conclude lo specialista.

il nuovo micro-needling

«Il micro-needling è una tecnica di biostimolazione meccanica del tessuto che avviene attraverso minuscoli forellini fatti da un ago, a distanza ravvicinata uno dall'altro, capaci di incrementare la produzione di collagene e la rigenerazione dei tessuti rendendo così meno visibili le smagliature» spiega la dottoressa Patrizia Gilardino, chirurgo estetico a Milano.

RIVITALIZZAZIONE PROFONDA

Oggi la metodica viene eseguita con il Dermapen, un dispositivo a microaghi che, penetrando nella parte più superficiale del derma, oltre a stimolare i fibroblasti, è in grado di veicolare diverse sostanze rigeneranti come l'acido ialuronico e il PRP, un gel arricchito di piastrine.

da sapere

Il trattamento non è doloroso anche perché in punti delicati si può usare una pomata anestetica prima del passaggio del dispositivo. «I risultati sono visibili già dopo la prima seduta e diventano più significativi dopo un ciclo di 4-8 sedute che vanno eseguite a distanza di un mese» spiega l'esperta. Subito dopo il trattamento, che può lasciare solo un lieve rossore momentaneo, si possono riprendere le consuete attività; importante però non esporre la parte al sole per almeno una settimana e applicare sempre, tra un trattamento e il successivo, prodotti cosmeceutici con alte dosi di vitamine e stimolatori del collagene consigliati dal medico». Il costo di una seduta varia in base alla zona da trattare dai 150 ai 200 euro.



